



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	INGEGNERIA GESTIONALE (IdSua:1571244)
Nome del corso in inglese RD	MANAGEMENT ENGINEERING
Classe	L-9 - Ingegneria industriale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unifg.it/laurea/corsi/2020-2021/ingegneria-dei-sistemi-logistici-agro-alimentare
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALTIERI Clelia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALTIERI	Clelia	AGR/16	PA	1	Affine
2.	AMODIO	Maria Luisa	AGR/09	PA	1	Affine
3.	BAIANO	Antonietta	AGR/15	PA	1	Affine
4.	BELLANTUONO	Nicola	ING-IND/35	RD	1	Caratterizzante
5.	CAROPRESE	Mariangela	AGR/19	PA	1	Affine
6.	MASTROSERIO	Annalisa	FIS/01	PA	1	Base

7.	PROSPERI	Maurizio	AGR/01	RU	1	Affine
8.	GUERRA	Maria Grazia (Politecnico di BARI)	ING-IND/16	RD	1	Caratterizzante
9.	PAVESE	Francesco (Politecnico di BARI)	MAT/03	RD	1	Base

Rappresentanti Studenti

AMOROSO CLAUDIA claudia_amoroso.554082@unifg.it 3486710532
 CHIAPPINELLI ANDREA andrea_chiappinelli.562869@unifg.it 3311325933
 D'ISIDORO ROBERTA roberta_disidoro.562991@unifg.it 3278371376
 LA ROTONDA ROBERTA roberta_larotonda.571192@unifg.it 3289618630
 MARINARO GRAZIA GIULIA grazia_marinaro.551109@unifg.it 3467065519
 PALLADINO FEDERICA giulia_palladino.563279@unifg.it 3271965695
 PIETRADURA FRANCESCO francesco_pietradura.562974@unifg.it 3883533200
 QUINTO VINCENZO vincenzo_quinto.560703@unifg.it 3200860755
 ROMA TIZIANO tiziano_roma.551416@unifg.it 3461359666
 NIRO VERONICA veronica_niro.571393@unifg.it 3887553409
 SALONNE ANDREA andrea_salonne.550826@unifg.it 3384571498
 VOCINO EMANUELA emanuela_vocino.563574@unifg.it 3938806035

Gruppo di gestione AQ

CLELIA ALTIERI
 MARIA LUISA AMODIO
 ROBERTA D'ISIDORO (studente)
 ANNA DE DEVITIIS
 VALERIA GENTILE
 MARIA GRAZIA GUERRA
 RAFFAELE IAVAGNILIO
 ANNALISA MASTROSERIO
 FRANCESCO PAVESE
 MAURIZIO PROSPERI
 LUIGI RAUSEO

Tutor

ADELE BIASCO
 FLORINDA MASCIELLO
 Daniela CAMPANIELLO
 Annarita D'AMELIO
 Annalisa MASTROSERIO
 Clelia ALTIERI



Il Corso di Studio in breve

19/05/2021

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dell'Università di Foggia si presenta come corso interateneo, erogato sinergicamente dall'Università degli Studi di Foggia e dal Politecnico di Bari.

Costituisce tuttavia l'unica esperienza formativa del suo genere in tutto il territorio nazionale, infatti si articola in due curricula, con l'obiettivo di formare figure professionali innovative in ambito gestionale e capaci di affrontare in modo sistemico ed interdisciplinare problemi di configurazione, analisi, gestione e digitalizzazione di: impianti, processi tecnologici, flussi (di materie prime, di manufatti e prodotti, di risorse energetiche, di dati informatici, ecc.), con particolare competenza in ambito agroalimentare.

Il percorso di studi prevede l'erogazione di discipline di base, discipline caratterizzanti e discipline affini, secondo un approccio dinamico e rispettoso delle inclinazioni di ciascuno studente, che dal secondo anno di corso avrà la possibilità di optare tra due curricula alternativi. I posti disponibili sono programmati a livello locale nel numero complessivo di 80 immatricolati annui e vi si accede in ordine cronologico di presentazione della domanda di immatricolazione, tramite procedura on line. I primi 80 prenotati sostengono un test non selettivo sulle discipline di base (matematica, fisica e chimica), finalizzato alla valutazione personale di eventuali debiti formativi, i quali devono poi essere colmati durante il primo anno

accademico. Il livello di preparazione richiesto per il superamento del test coerente con i programmi ministeriali della scuola media superiore

La figura professionale che si forma trova oggi collocazione in ambiti gestionale molto diversificati e qualificati. Nello specifico, avr competenze gestionali ed industriali, con forte specializzazione in ambito agroalimentare.

Link: <https://www.unifg.it/ugov/degree/1185>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/11/2018

Il confronto con le parti sociali è avvenuto in data 27 Gennaio (Presidente della Provincia di Foggia, Presidente della Fiera di Foggia, Presidente della Camera di Commercio di Foggia, Assessore Regionale al Bilancio, Rettore dell'Università degli Studi di Foggia e Rettore del Politecnico di Bari) e 31 Gennaio 2014 (Presidente di Confcooperative Fedagri, Presidente e Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia, Referente del suddetto corso di laurea). Durante gli incontri le parti sociali hanno manifestato grande interesse per l'attivazione di un corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici con specializzazione nel settore agroalimentare.

I referenti interpellati hanno evidenziato come la Puglia sia caratterizzata da produzione agricola di elevatissima qualità e con una forte specializzazione della produzione alimentare in prodotti dall'elevato livello di deperibilità (es. la filiera lattiero-casearia). La logistica, e quindi la distribuzione tempestiva dei prodotti, rimane un problema rilevante e fortemente limitante per la competitività dell'economia del territorio. A riprova di ciò la Regione Puglia ha già stanziato 2.5 milioni di euro per la sostenibilità finanziaria di un corso di Ingegneria da erogarsi a Foggia.

Camera di commercio, Provincia e Fiera di Foggia hanno dato assicurazione sul loro sostegno alla individuazione della sede del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2021

Le consultazioni con il comitato di indirizzo che si sono tenute per via telematica il 16.10.2017 ed il 10.01.2018, hanno dato il via ad una elaborazione condivisa del corso di laurea interateneo in Ingegneria dei sistemi logistici per l'agroalimentare. Il comitato di indirizzo, consultato ancora in data 21-26 ottobre 2020 suggerisce un'articolazione del CdS su due curricula, suggerendone le denominazioni e confermandone i contenuti (vedi verbale allegato).

Il CdS ha quindi in sé una connotazione peculiare nell'ambito della ingegneria gestionale, condivisa fin dalla idea iniziale con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio, che mostrano un forte interesse per le figure già formate con il vecchio ordinamento, già convocate anche da alcuni soggetti del comitato di indirizzo per colloqui conoscitivi (per stage o contratti). Ci rappresenta una forte spinta motivazionale per gli studenti e per i docenti. Ad oggi, una nuova consultazione in modalità telematica del collegio dei docenti (vedi verbale allegato) svoltasi in data 14 ottobre 2020 ci ha consentito di raccogliere ulteriori pareri positivi sui contenuti del percorso e sulla possibilità di differenziare le figure professionali attraverso i due curricula che si propongono.

Link : <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documenti-aq-didattica> (Verbali del Comitato d'indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ESPERTO IN SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa della gestione di progetti connessi allo sviluppo o al miglioramento di prodotti e servizi e dei relativi processi aziendali, con specifica competenza nel settore agroalimentare.

Opera con ruoli e funzioni di collegamento orizzontale tra le aree tecnica, produzione, logistica, marketing, sistemi informativi, finanza e controllo.

Interviene nei processi di pianificazione strategica, nell'analisi delle tecnologie e nella definizione e gestione di piani industriali.

Tali funzioni consentono al laureato esperto in sistemi logistici per l'agroalimentare di esprimersi attraverso competenze peculiari in ambito agroalimentare, per le quali attualmente risultano particolarmente richiesti. Infatti il settore agroalimentare fa registrare tutt'oggi uno sbilanciamento significativo tra la elevata domanda di questo genere di skills, e l'effettiva disponibilità di giovani formati e pronti ad affacciarsi sul mercato del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in sistemi logistici per l'agroalimentare, è una figura professionale flessibile, dotata di competenze multidisciplinari coerenti con i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, con peculiare attenzione al settore agroalimentare. In particolare, le aree di competenza sono le seguenti:

- pianificazione strategica
- controllo e gestione della produzione e della logistica
- controllo e gestione dei sistemi informativi e di marketing.
- organizzazione e gestione del lavoro.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche competenze e conoscenze di alto livello, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-ingegneristico, come per esempio quelle legate alla progettazione e alla gestione degli impianti industriali, alle tecnologie di produzione di beni e servizi, alla digitalizzazione. Inoltre, sono richieste competenze di tipo economico e gestionale, di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg inoltre ha competenze per svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in sistemi logistici per l'agroalimentare trova i suoi sbocchi professionali nei:

- settori manifatturieri e della trasformazione industriale agroalimentare e non;
- settori dei servizi tradizionali (trasporti, distribuzione, gestione del territorio, ecc.);
- settori dei servizi avanzati ad alto valore aggiunto (consulenza aziendale, informatica, telecomunicazioni, ecc.);
- settore della logistica (progettazione, gestione e digitalizzazione di sistemi logistici).

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg può svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.

ESPERTO IN SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI PER L'AGROALIMENTARE

funzione in un contesto di lavoro:

L'Ingegnere gestionale esperto in sistemi tecnologici avanzati per l'agroalimentare può svolgere la propria funzione in contesti lavorativi molto diversificati e qualificati:

- configurazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati;
- gestione della produzione e della distribuzione attraverso strumenti gestionali e digitalizzati avanzati (es. Supply Chain, Product-Service development, Integrazione tra Information Technology (IT) e Operational Technology (OT), Industrial Data Science);

- gestione della qualità e della sicurezza;
- progettazione e gestione della digitalizzazione dei processi produttivi nelle filiere agroalimentari e industriali;
Tali funzioni consentono al laureato esperto in gestione delle tecnologie avanzate nell'agroalimentare di esprimersi attraverso competenze tecnologiche avanzate in ambito agroalimentare e industriale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in gestione delle tecnologie avanzate nell'agroalimentare, è una figura professionale innovativa e dotata di competenze multidisciplinari coerenti con i fabbisogni di un mondo produttivo volto alla innovazione di processi, prodotti e servizi, con particolare vocazione al settore agroalimentare, ma non solo:

- controllo e gestione della produzione e della logistica attraverso un approccio innovativo e tecnologie avanzate (lean manufacturing, supply chain digitale, cyber security, manutenzione smart, organizzazione e gestione del lavoro e relazione uomo/macchina)
- controllo e gestione dei sistemi informativi, della digitalizzazione dei processi..

Tali specifiche competenze e conoscenze sono da considerarsi di alto livello: capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-ingegneristico, come per esempio quelle legate alla progettazione e alla gestione degli impianti industriali, alla automazione industriale, alle tecnologie di produzione di prodotti e servizi, alla digitalizzazione, alla applicazione di tecnologie avanzate nell'agroalimentare. Inoltre presentano competenze di tipo economico e gestionale, di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo. Le competenze di questo ingegnere gestionale si formano secondo un approccio innovativo basato su un "pensiero Industry 4.0".

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg ha inoltre le competenze per svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ingegneria gestionale, esperto in sistemi tecnologici avanzati per l'agroalimentare trova i suoi sbocchi professionali nei seguenti settori, ma con le proprie competenze tecnologiche avanzate:

- i settori manifatturieri e della trasformazione industriale agroalimentare e non, con approccio tecnologico e digitale;
- i settori dei servizi e dei servizi avanzati ad alto valore aggiunto;
- settore innovazioni tecnologiche per progettazione, gestione, automazione e digitalizzazione, in ambito agroalimentare e industriale (robotica, big data, lean Production...).

Il laureato in Ingegneria gestionale in Unifg ha inoltre le competenze per svolgere attività libero professionale di alto livello, occupandosi in particolare di consulenza aziendale e direzionale rivolta alle imprese industriali e di servizi, oltre che alla pubblica amministrazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/02/2021

L'accesso al corso di studio di laurea in Ingegneria gestionale è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Inoltre, per l'accesso al corso di studio e' richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, quali matematica, chimica e fisica, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale. Tali conoscenze saranno verificate ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04.

In caso di verifica non positiva, allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità

disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Il recupero delle lacune formative deve avvenire entro il primo anno di Corso. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, è preclusa agli studenti la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2021

L'accesso al corso è libero. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, viene effettuata mediante un test di valutazione, somministrato agli studenti prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. Il test di valutazione è volto ad accertare le conoscenze iniziali dello studente nelle materie di base quali matematica, chimica e fisica ed a individuare la presenza di eventuali lacune formative (OFA) da colmare entro il primo anno di corso.

Il test di valutazione è composto complessivamente di 45 quesiti ed è articolato in 3 sezioni, ognuna costituita da 15 quesiti a risposta multipla inerenti le discipline della matematica, della chimica e della fisica. Affinchè non vengano attribuite lacune formative, lo studente dovrà conseguire un punteggio minimo di 7/15 per ciascuna delle materie oggetto di valutazione.

Per la preparazione al test di valutazione lo studente dovrà avvalersi dei corsi intensivi in modalità frontale sulle discipline di base (matematica, chimica e fisica) e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo sulla piattaforma EDUOPEN disponibile al link: <http://eduopen.org/>

Dopo l'immatricolazione, gli studenti che mostrano di avere obblighi formativi aggiuntivi (OFA), saranno ammessi alla frequenza di corsi di recupero tenuti in aula o somministrati in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (piattaforma EDUOPEN).

Il recupero delle lacune formative deve avvenire entro il primo anno di Corso, il loro superamento sarà accertato mediante somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studenti è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

Link : <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica> (Regolamenti sulla didattica)



▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2021

Il corso di laurea in Ingegneria Gestionale si pone come obiettivo specifico quello di formare figure professionali capaci di affrontare in modo sistemico ed interdisciplinare, nelle aziende di produzione ed in quelle di servizi, problemi di configurazione ed analisi di processi tecnologici, di impianti e di organizzazione di imprese industriali, con particolare consapevolezza nelle tematiche del settore agroalimentare, e con strumenti tecnologici avanzati.

Lungo il percorso formativo i laureati in ingegneria gestionale devono raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- 1) sviluppare una solida preparazione nelle discipline di base, caratterizzanti ed affini;
- 2) sviluppare una capacità di esprimere un approccio scientifico alla risoluzione di problemi ingegneristici;
- 3) sviluppare la capacità di affrontare problemi di dimensionamento e gestione dei sistemi tecnologici, logistici, impiantistici ed organizzativi;
- 4) sviluppare la conoscenza di metodologie e tecniche quali-quantitative proprie dell'ingegneria gestionale e della sua natura sistemica, fattore importante per sviluppare autonomia decisionale sulla base della analisi di variabili tecnico-economiche

tangibili ed intangibili;

5) sviluppare la capacità di prevedere e stimare l'impatto delle decisioni e delle soluzioni ingegneristiche adottate nel contesto aziendale, sociale ed ambientale;

6) sviluppare la conoscenza dei principali strumenti informatici di ausilio alla gestione aziendale;

7) acquisire gli strumenti cognitivi che sono alla base della capacità di aggiornamento continuo delle conoscenze.

8) preparazione nell'ambito più vasto dell'Ingegneria Industriale per fornire ai laureati, migliori prospettive di adattamento, flessibilità e integrazione nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo del Corso di Laurea fornisce agli studenti la necessaria preparazione nelle materie di base (Analisi Matematica, Fisica, Geometria, Informatica, Chimica). È prevista la prova di lingua inglese a livello B1. La preparazione ritenuta fondamentale per il presente CdL è perfezionata con discipline di Statistica ed Economia Applicata; il primo anno di studio è completato dall'inizio delle attività caratterizzanti, con una disciplina afferente all'ambito dell'Ingegneria meccanica (Disegno tecnico industriale).

Il secondo anno di studio sviluppa questo stesso ambito disciplinare (Meccanica applicata alle macchine, ai sistemi energetici e alla robotica) e quello dell'Ingegneria gestionale (Tecnologie dei materiali e della produzione con riferimenti alla fabbrica intelligente, Impianti e logistica industriale, Analisi dei sistemi di controllo); inoltre, affronta l'ambito dell'Ingegneria Elettrica (Teoria dei Circuiti ed Impianti Elettrici). Questo anno centrale del percorso formativo, infine, porta a termine la formazione di base fornendo competenze di Analisi matematica, con particolare riferimento ai Sistemi di elaborazione.

Nell'anno conclusivo del corso di laurea, si conclude la formazione nell'ambito caratterizzante dell'Ingegneria gestionale, per gli aspetti economico-gestionali (Gestione dei progetti, Marketing e modelli di e-business) e si completa la formazione del laureando con discipline afferenti al settore delle Telecomunicazioni (Big data/Reti di telecomunicazioni per la tracciabilità e la logistica), nonché all'area agro-alimentare: Meccanica agraria (Macchine e impianti per le industrie agro-alimentari), Scienze e tecnologie alimentari (Gestione della qualità nelle filiere alimentari), Zootecnia speciale e Microbiologia agraria (Distribuzione dei prodotti alimentari deperibili). E' prevista anche una preparazione di tipo applicativo, pertanto sono anche previste attività seminariali e, qualora possibile in relazione alle disponibilità contingenti, tirocini e stage da svolgere presso industrie, PMI del settore manifatturiero e presso studi professionali.

Infine, la formazione comprende attività a scelta dello studente, un tirocinio curriculare e la prova finale.

L'intero progetto formativo vuole fornire al laureato adeguate competenze che consentano sia l'accesso ad un corso di laurea magistrale, sia l'inserimento nel mondo del lavoro.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'Ingegnere gestionale avrà adeguata conoscenza e comprensione degli approcci metodologici delle scienze di base e dei modelli ingegneristici generalmente applicati mediante strumenti innovativi dell'ICT. Il laureato impiegherà tale conoscenza per osservare la realtà, interpretarla attraverso le conoscenze acquisite e descriverla, mediante gli strumenti metodologici ed operativi, per affrontare e risolvere problemi di media difficoltà propri dell'ingegneria gestionale. Il laureato così preparato avrà sviluppato le capacità di apprendimento autonomo necessarie per aggiornare le proprie conoscenze e per completare in modo efficiente ed efficace la propria formazione attraverso studi di livello superiore.

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno consolidate attraverso lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni di laboratorio, visite guidate, risoluzione di casi studio e progetti guidati.

Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

L'Ingegnere gestionale avrà capacità di identificare i problemi caratteristici dell'ingegneria gestionale, di formularli e risolverli mediante gli approcci metodologici e le tecniche risolutive

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

acquisite nel corso di studi.

La capacità di ragionamento critico porterà l'Ingegnere gestionale alla presa di decisioni sulla base di valutazioni di natura tecnica, economica, amministrativa e commerciale e gli consentirà di argomentare e sostenere le scelte operate. Il laureato disporrà di adeguata conoscenza dei sistemi industriali, della logistica ed dell'organizzazione, delle loro componenti e delle relative relazioni seguendo un approccio sistemico. Il laureato disporrà degli strumenti teorici e metodologici atti all'analisi e dalla valutazione critica delle misure di prestazione dei sistemi nell'industria agro-alimentare e produttivi.

Il laureato possederà adeguate conoscenze tese all'uso razionale delle risorse fisiche, tecnologiche, finanziarie e di capitale umano. La possibilità per il laureato di applicare in modo efficace nel proprio lavoro le conoscenze acquisite durante gli studi triennali è favorita con la discussione e l'esame di casi concreti, soprattutto nell'ambito delle materie caratterizzanti. Per conseguire questo risultato molti corsi prevedono attività di laboratorio e in molti casi le verifiche dell'apprendimento prevedono anche la redazione di elaborati su argomenti specifici.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti, realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline, nonché le capacità critiche sviluppate.

Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti culturali degli insegnamenti, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, quali la capacità di team working e di comunicazione sia scritta che orale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi nell'area delle discipline di base si propongono di fornire le basi conoscitive propedeutiche allo studio delle materie caratterizzanti. Il principale strumento didattico costituito da lezioni frontali associate, quando necessarie, a esercitazioni.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Il laureato deve:

- Raggiungere un livello di conoscenza adeguato dell'analisi matematica;
- Acquisire nozioni di base di meccanica ed elettromagnetismo;
- Acquisire le nozioni di base della chimica generale e della chimica fisica (termodinamica e cinetica);
- Acquisire nozioni sugli strumenti descrittivi dell'architettura di un elaboratore elettronico, della analisi e della risoluzione di problemi con ausilio di programmi Java, riconoscere le infrastrutture di rete pi comuni;
- Acquisire nozioni sull'architettura (hardware e software) di un sistema di elaborazione, e sulla definizione e utilizzazione di infrastrutture di rete adeguate alle varie esigenze. Lo studente deve inoltre acquisire le nozioni che saranno utili a progettare, assemblare e programmare sistemi per il controllo della produzione mediante componenti informatici;
- Acquisire conoscenze specifiche sui sistemi di controllo delle macchine e del loro funzionamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi nell'area delle attività formative di base consistono nella capacità del laureato di applicare le proprie conoscenze utilizzando le metodiche disciplinari d'indagine, dimostrando di saper finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi inerenti le materie di studio, di saper operare con le applicazioni lineari e di saper risolvere problemi di geometria analitica nel piano e nello spazio. Inoltre dalle conoscenze acquisite sulle interazioni base tra sistemi fisici e ambiente, dovr essere in grado di riconoscere le eventuali problematiche, di valutarne la gravità e ove possibile determinare le strategie per la loro minimizzazione (o soluzione). Il laureato in Ingegneria Gestionale avrà capacità di identificare i problemi caratteristici dell'ingegneria, di formularli e risolverli mediante gli approcci metodologici e le tecniche risolutive acquisite nel corso di studi.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento delle discipline di base sono verificati attraverso prove scritte e/o orali, coerentemente con quanto indicato in ciascuna scheda di insegnamento. In taluni casi, per reali esigenze di apprendimento, si portano svolgere esoneri parziali scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANALISI DEI SISTEMI DI CONTROLLO url](#)

[ANALISI MATEMATICA url](#)

[CHIMICA url](#)

[FISICA GENERALE url](#)

[FONDAMENTI DI INFORMATICA url](#)

[GEOMETRIA E ALGEBRA url](#)

[SISTEMI DI ELABORAZIONE url](#)

Area di apprendimento dell'ingegneria elettrica, gestionale e meccanica

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve:

- Riconoscere e rappresentare componenti e assiemi industriali, utilizzando sia schizzi tecnici che tavole digitali;
- Saper analizzare circuiti elettrici e magnetici complessi e sintetizzare semplici reti elettriche;
- Comprendere i principi di base di sistemi meccanici ed essere in grado di comprendere e valutare le prestazioni dei più importanti sistemi energetici e macchine a fluido;
- Acquisire conoscenze specifiche sulle principali leghe ferrose e non ferrose e sui processi di trattamento termico e termo-meccanico per determinate tipologie di impiego. Conoscere le normative e le tecniche di misura e controllo dei materiali metallici. Acquisire i principi dei processi di trasformazione della materia prima indefinita in semilavorati e in prodotti finiti;
- Acquisire le nozioni fondamentali per una corretta valutazione delle esigenze tecniche e gestionali della logistica industriale;
- Essere in grado di definire la strategia di marketing di un business nel settore agroalimentare, saper analizzare il mercato e identificare i clienti obiettivo, progettare il posizionamento dell'impresa, definire il marketing mix, progettare il sistema di distribuzione;
- Acquisire le conoscenze di base della meccanica robotica e, nello specifico, il concetto di robot industriali e robot veicoli, con la piena consapevolezza della classificazione dei manipolatori industriali e l'analisi delle catene cinematiche.
- Acquisire competenze sui modelli organizzativi della gestione dei progetti, assimilare le principali competenze richieste al project manager e i principi fondamentali della gestione dei progetti e delle differenti fasi di un progetto.
- Conoscere gli impianti utilizzati per la refrigerazione, la filtrazione e il riscaldamento e comprenderne i principi di funzionamento; Saper scegliere e dimensionare le macchine e gli impianti in base alle esigenze produttive e qualitative del prodotto finale;
- Conoscere le metodologie di analisi di dati sui processi di produzione industriale in ambito agro-ambientali, identificare le metodologie di analisi più idonee, essere in grado di analizzare dati con un software statistico e sapere interpretare i risultati ottenuti;
- Conoscere le proprietà dei materiali metallici, le principali tecniche di caratterizzazione e i possibili trattamenti per migliorarne le proprietà.
- Conoscere le principali tecnologie della produzione tra cui l'asportazione di truciolo, tecniche di fonderia, saldatura e deformazione plastica, al fine di poter analizzare la fattibilità di realizzazione di componenti di macchinari complessi. Conoscere e comprendere sistemi di produzione computerizzati supportati da per una produzione "smart".
- Comprendere gli aspetti principali della Logistica in ambito agroalimentare con particolare riferimento alla valutazione delle strategie e delle modalità di trasporto più performanti;
- Conoscere ed individuare adeguate tecniche di gestione degli approvvigionamenti per i principali magazzini industriali, in funzione di specifiche condizioni e variabili, interne ed esterne, al sistema;
- Conoscere le principali soluzioni di stoccaggio ed approfondire le tecniche e le strategie, innovative e convenzionali, per la movimentazione inbound e outbound del materiale;
- Conoscere i principali elementi alla base del dimensionamento dei magazzini industriali, valutare adeguati 'Key Performance Indicators nella gestione e nella movimentazione delle Unità di Carico all'interno dei centri di stoccaggio;
- Conoscere e dimensionare le unità di movimentazione interne continue/discontinue, valutando le condizioni di impiego e garantendo l'adozione di Material Handling Equipments in grado di garantire elevati standard di efficienza, in base al contesto di riferimento.

I risultati attesi potranno essere conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni frontali e delle esercitazioni impartite durante il corso di studio, alla partecipazione a seminari di approfondimento e alle visite guidate. I risultati dell'apprendimento potranno essere verificati attraverso prove in itinere, test di verifica, prove desame scritte e orali. Le prove desame sono finalizzate alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento e sono realizzate in maniera tale da consentire di valutare il livello delle conoscenze e della comprensione delle stesse nell'ambito delle singole discipline; quest'obiettivo si

raggiunge mediante la formulazione di quesiti che prevedono una risposta sui principali contenuti del programma e sulla proposta di problemi che consentano di valutare le capacità critiche dello studente. La valutazione finale dello studente è basata sia sul criterio di valutazione della conoscenza dei contenuti del programma che sul criterio di valutazione della capacità di rielaborazione critica dei contenuti per una loro possibile applicazione nelle diverse problematiche che possono presentarsi durante l'esperienza professionale.

Il laureato in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'agro-alimentare avrà adeguata conoscenza e comprensione degli approcci metodologici delle scienze di base e dei modelli ingegneristici generalmente applicati mediante strumenti innovativi dell'ICT. Il laureato impiegherà tale conoscenza per osservare la realtà, interpretarla attraverso le conoscenze acquisite e descriverla, mediante gli strumenti metodologici e operativi, per affrontare e risolvere problemi di media

difficoltà propri dell'ingegneria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi nell'area delle attività caratterizzanti consistono nella capacità del laureato di applicare le proprie conoscenze utilizzando le metodiche disciplinari di indagine, dimostrando di saper finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi nell'ambito dei settori produttivi dell'agroalimentare.

Il laureato in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'agro-alimentare avrà capacità di identificare i problemi caratteristici dell'ingegneria, di formularli e risolverli mediante gli approcci metodologici e le tecniche risolutive acquisite nel corso di studi.

La capacità di ragionamento critico consentirà al laureato di prendere decisioni sulla base di valutazioni di natura tecnica, economica, amministrativa e commerciale e gli consentirà di argomentare e sostenere le scelte operate. Il laureato disporrà di adeguata conoscenza dei sistemi, della logistica ed dell'organizzazione, delle loro componenti e delle relative relazioni seguendo un approccio sistemico.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento dell'ingegneria elettrica, gestionale e meccanica sono verificati attraverso prove scritte e/o orali, coerentemente con quanto indicato in ciascuna scheda di insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE [url](#)

GESTIONE DEI PROGETTI [url](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI (*modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE*) [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE E LEAN PRODUCTION [url](#)

MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI [url](#)

MECCANICA APPLICATA ED ELEMENTI DI ROBOTICA E TERMO-FLUIDODINAMICA APPLICATA [url](#)

TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE [url](#)

TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE E PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE [url](#)

TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

Area di apprendimento della tecnologia, e della gestione della produzione e del controllo della filiera agroalimentare.

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve:

- Conoscere gli impianti utilizzati per la refrigerazione, la filtrazione e il riscaldamento e comprenderne i principi di funzionamento.
- Saper scegliere e dimensionare le macchine e gli impianti in base alle esigenze produttive e qualitative del prodotto finale.
- Conoscere le metodologie di analisi di dati sui processi di produzione industriale in ambito agro-ambientali, identificare le metodologie di analisi più idonee, essere in grado di analizzare dati con un software statistico e sapere interpretare i risultati ottenuti.
- Conoscere le strutture di mercato principali, come misurare la concentrazione di mercato e identificare le barriere all'entrata. Dovrà altresì conoscere i fondamenti del comportamento strategico delle imprese e comprenderne le conseguenze.
- Saper effettuare una analisi di filiera, attraverso l'identificazione dei soggetti economici rilevanti che la formano, le relazioni esistenti tra di essi, ed esplicitando le criticità nei flussi di merci, nei flussi di informazioni e nei flussi finanziari.
- Saper elaborare delle strategie finalizzate alla riduzione degli ostacoli agli scambi commerciali nell'ambito delle reti commerciali, attraverso la progettazione di misure tese alla riduzione dei costi di transazione.
- Conoscere le caratteristiche biologiche peculiari delle specie d'interesse e gli aspetti fisiologici dei microrganismi presenti nelle derrate alimentari deperibili (vegetali e animali), e alle implicazioni positive e negative della presenza degli stessi nelle derrate e negli ambienti adibiti alla logistica.
- Conoscere i principali fattori endogeni ed esogeni animali in grado di influenzare la quantità e la qualità di molecole biologicamente attive contenute nei prodotti di origine animale e il loro effetto in termini di deperibilità delle derrate con particolare riferimento alla gestione della logistica.
- Conoscere la normativa nazionale e comunitaria e i principali standard di certificazione della sicurezza alimentare, comprenderne le modalità di applicazione a processi specifici, essere in grado di gestire i processi in qualità.

- Acquisire conoscenze specifiche sul funzionamento delle reti logistiche e sulla tracciabilità dei beni.
- Acquisire competenze tecnologiche ed analitiche mediante l'integrazione delle conoscenze in particolare di: data mining, machine learning, analisi di dati e visualizzazione, con particolare accento sull'uso delle sorgenti dei dati mediante l'utilizzo pratico in contesti reali (social networks, publicly available open data).
- Acquisire le capacità di comprendere, esprimersi e comunicare in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati attesi potranno essere conseguiti grazie alla frequenza delle lezioni frontali e delle esercitazioni impartite durante il corso di studio, alla partecipazione a seminari di approfondimento e alle visite guidate. I risultati dell'apprendimento potranno essere verificati attraverso prove in itinere, test di verifica, prove desame scritte ed orali. Le prove desame sono finalizzate alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento e sono realizzate in maniera tale da consentire di valutare il livello delle conoscenze e della comprensione delle stesse nell'ambito delle singole discipline; questo obiettivo si raggiunge mediante la formulazione di quesiti che prevedono una risposta sui principali contenuti del programma e sulla proposta di problemi che consentano di valutare le capacità critiche dello studente. La valutazione finale dello studente è basata sia sul criterio di valutazione della conoscenza dei contenuti del programma che sul criterio di valutazione della capacità di rielaborazione critica dei contenuti per una loro possibile applicazione nelle diverse problematiche che possono presentarsi durante l'esperienza professionale.

Il laureato in Ingegneria dei Sistemi Logistici (per l'agro-alimentare) avrà sviluppato le capacità di apprendimento autonomo necessarie per aggiornare le proprie conoscenze e per completare in modo efficiente ed efficace la propria formazione attraverso studi di livello superiore.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento della tecnologia, e della gestione della produzione e del controllo della filiera agroalimentare, sono verificati attraverso prove scritte e/o orali, coerentemente con quanto indicato in ciascuna scheda di insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIG DATA [url](#)

DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI [url](#)

IDONEITÀ DI INGLESE I [url](#)

RETI DI TELECOMUNICAZIONI PER LA TRACCIABILITÀ E LA LOGISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'Ingegnere gestionale avrà gli adeguati strumenti operativi e la maturità cognitiva, che gli conferiranno la capacità di raccogliere e interpretare dati ed informazioni di natura tecnica ed economica, provenienti da sperimentazioni di campo o da elaborazioni modellistiche, sufficienti a conferirgli autonomia di giudizio e di interpretazione della realtà osservata. Il laureato disporrà di una conoscenza adeguata per valutare le conseguenze economiche, organizzative e gestionali delle scelte operate.

L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso l'ausilio di esercitazioni, seminari organizzati e preparazione di elaborati durante l'intera durata del corso di studio ed in occasione delle attività volte alla preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, inclusa la prova finale.

Abilità comunicative	<p>L'Ingegnere gestionale sarà in grado di comunicare ai propri interlocutori, specialisti e non specialisti, in forma orale e scritta, verbale o formalizzata in forma strutturata (es. grafici, diagrammi di flusso, tabelle) concetti, informazioni, idee, problemi e soluzioni di natura tecnica ed economica. Nello svolgimento dei loro corsi, i docenti saranno per primi un esempio di comunicazione efficace. La verifica delle capacità comunicative acquisite dagli studenti avviene principalmente nel corso degli esami di profitto. Questi sono di tipo sia orale sia scritto, consentendo in tal modo agli allievi di sviluppare entrambe le principali forme di espressione e di comprendere le peculiarità che le distinguono. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento; queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo.</p> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente potenziate durante seminari, esercitazioni ed altre attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, sia in lavori di gruppo che individuali.</p> <p>La verifica del conseguimento delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, nonché con la valutazione della attività inerenti la redazione e discussione di una tesi di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>L'Ingegnere gestionale avrà sviluppato nel suo percorso formativo le capacità di apprendimento continuo che sono necessarie per mantenere costantemente aggiornata la loro preparazione professionale. Questo aspetto potrà essere posto in luce mostrando non solo lo stato dell'arte delle diverse discipline trattate nel corso di studi, ma anche come lo stato attuale è stato raggiunto e perché. In tal modo si pone in luce il continuo divenire della tecnologia e la necessità dello stare al passo. Per favorire questi obiettivi il corso di studi organizza seminari specifici su argomenti di particolare interesse e incontri con il mondo del lavoro, sia su argomenti tecnici sia su quelli legati più propriamente al reclutamento. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrirgli la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Un altro strumento utile al conseguimento di questa abilità è la prova finale che prevede che lo studente si misuri con informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento e le utilizzi.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono stimolate durante tutto il corso di studio attraverso le attività di studio individuale, la preparazione e la discussione di progetti individuali e le attività finalizzate alla prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene verificata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e durante lo svolgimento delle attività connesse alla preparazione della tesi di laurea.</p>

La laurea in Ingegneria gestionale si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, dell'argomento relativo all'attività di tirocinio svolta. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimali. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame di laurea, redatto sulla base delle attività svolte durante il tirocinio.

Le norme per il conseguimento del diploma di laurea sono disciplinate da un apposito regolamento di Dipartimento.

12/06/2021

La prova finale del corso di laurea consiste nella redazione di un elaborato, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, sotto la supervisione di un docente. La commissione di laurea è composta da almeno 7 docenti.

La prova finale consiste in un esame della durata massima di 12 minuti svolto attraverso l'utilizzo di una presentazione in power point in cui lo studente mostra i contenuti della relazione di tirocinio.

Segue una discussione in cui i docenti formulano quesiti al fine di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati.

Vengono valutati sia la chiarezza espositiva che la capacità dello studente di rispondere con appropriatezza ai quesiti posti.

Il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per è pari ad un massimo di 10 punti così ripartiti:

- fino ad un massimo di 6 punti, assegnati dalla Commissione di Corso di Studio (come previsto dall'art. 9 - Valutazione del tirocinio del Regolamento delle attività didattiche di tirocinio per gli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente);

- fino a un massimo di 4 punti, in funzione della qualità della presentazione orale, attribuibili da tutti i membri della Commissione (in base alla propria frazione di voto) ad esclusione del tutor universitario se presente.

Informazioni e regole utili per la discussione della prova finale di laurea sono contenute nel Regolamento didattico del corso di studio e nelle norme per il conseguimento del diploma di laurea di I livello pubblicato sul sito di Dipartimento.

Link :

<http://www.agraria.unifg.it/sites/sd04/files/allegati/25-08-2014/punto6.normeperilconseguimentodeldiplomadilaureadiilivello.pdf>

(Regolamento per il conseguimento della di laurea di I livello)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.agraria.unifg.it/didattica/segreteria-didattica/informazioni-sulla-didattica-e-orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.agraria.unifg.it/didattica/segreteria-didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





https://www.agraria.unifg.it/sites/sd04/files/allegati/24-07-2019/calendario_didattico_dafne_.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link			12		

2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA - I MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) link	SCROCCO ELISA CV		6	56	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA - II MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) link			6	56	
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	FRANCAVILLA MATTEO CV	RD	6	56	
5.	ING-IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE link			5	44	
6.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA INDUSTRIALE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE) link	MUSCIO ALESSANDRO CV	PO	5	40	
7.	SECS-P/06 AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE link			10		
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link			12		
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE II° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) link	MASTROSERIO ANNALISA CV	PA	6	52	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) link	MASTROSERIO ANNALISA CV	PA	6	52	
11.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			6	52	
12.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA E ALGEBRA link	PAVESE FRANCESCO CV	RD	6	56	
13.	AGR/01	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE) link	PROSPERI MAURIZIO CV	RU	5	50	

14.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	SCROCCHIA ITALO MARIA	5	44
15.	ING-INF/04	Anno di corso 2	ANALISI DEI SISTEMI DI CONTROLLO link		6	
16.	ING-IND/17	Anno di corso 2	IMPIANTI INDUSTRIALI (<i>modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE</i>) link		6	
17.	ING-IND/17	Anno di corso 2	LEAN PRODUCTION (<i>modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE E LEAN PRODUCTION</i>) link		6	
18.	ING-IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA (<i>modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE E LEAN PRODUCTION</i>) link		6	
19.	ING-IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA (<i>modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE</i>) link		6	
20.	ING-IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA INDUSTRIALE link		12	
21.	ING-IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA INDUSTRIALE E LEAN PRODUCTION link		12	
22.	ING-IND/13	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA (<i>modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI</i>) link		6	
23.	ING-IND/13 ING-IND/08	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI link		12	
24.	ING-IND/13 ING-IND/08	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA ED ELEMENTI DI ROBOTICA E TERMO-FLUIDODINAMICA APPLICATA link		12	
25.	ING-IND/13	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATE ED ELEMENTI DI ROBOTICA (<i>modulo di MECCANICA APPLICATA ED ELEMENTI DI ROBOTICA E TERMO-FLUIDODINAMICA APPLICATA</i>) link		6	
		Anno di	PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE (<i>modulo di TECNOLOGIA DELLA</i>			

26.	ING-IND/16	corso 2	PRODUZIONE E PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE) link	6
27.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMI DI ELABORAZIONE link	12
28.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMI DI ELABORAZIONE I MODULO (<i>modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE</i>) link	6
29.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMI DI ELABORAZIONE II MODULO (<i>modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE</i>) link	6
30.	ING-IND/08	Anno di corso 2	SISTEMI ENERGETICI (<i>modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI</i>) link	6
31.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE</i>) link	6
32.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE link	12
33.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE (<i>modulo di TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE</i>) link	6
34.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE (<i>modulo di TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE E PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE</i>) link	6
35.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE E PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE link	12
36.	ING-IND/31	Anno di corso 2	TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI link	6
37.	ING-IND/08	Anno di corso 2	TERMO-FLUIDODINAMICA APPLICATA (<i>modulo di MECCANICA APPLICATA ED ELEMENTI DI ROBOTICA E TERMO-FLUIDODINAMICA APPLICATA</i>) link	6
		Anno di		

38.	ING-INF/03	corso 3	BIG DATA link	6
39.	AGR/19 AGR/16	Anno di corso 3	DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI link	10
40.	ING-IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE DEI PROGETTI link	6
41.	AGR/15	Anno di corso 3	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI link	5
42.	L-LIN/12	Anno di corso 3	IDONEITÀ DI INGLESE I link	3
43.	AGR/16	Anno di corso 3	LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (<i>modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI</i>) link	5
44.	AGR/19	Anno di corso 3	LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (<i>modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI</i>) link	5
45.	AGR/09	Anno di corso 3	MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI link	5
46.	ING-IND/35	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA link	6
47.	ING-INF/03	Anno di corso 3	RETI DI TELECOMUNICAZIONI PER LA TRACCIABILITÀ E LA LOGISTICA link	6



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/dipartimento/informazioni-generalilaboratori-di-ricerca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/dipartimento/informazioni-generalilnfrastrutture/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Agraria/FOGU3> Altro link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE BIBLIOTECHE

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Molte attività di orientamento del 2020 sono state realizzate in sinergia con l'area Orientamento di Ateneo. È in atto una ^{19/05/2021} collaborazione molto attiva e molto proficua che sta portando ad importanti risultati.

Le restrizioni Covid 19 hanno impedito le attività di orientamento in presenza in dipartimento ma si è riusciti a collaborare lo stesso proficuamente con gli istituti superiori.

Le azioni di orientamento per il Corso di Studio sono riportate nel file allegato.

Delegato alle attività di orientamento e di tutorato del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente: Prof.ssa Marcella Michela Giuliani

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Attività di tutorato del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria:

19/05/2021

Delegato alle attività di orientamento e di tutorato del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria:

Prof.ssa Marcella Michela Giuliani

Il Regolamento didattico dei CdS di Dipartimento prevede il monitoraggio e la valutazione della qualità del servizio formativo attraverso il riesame periodico del corso di studio. Annualmente sono valutati i dati relativi a provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di Laurea. Si accerta inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicate in modo coerente ed uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza ed informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

In generale la finalità dell'attività di tutorato riguarda:

- il sostegno allo studente lungo tutto il corso degli studi;
- l'aiuto a rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative ed extracurricolari.

Le 'Prassi' per accompagnare gli studenti in difficoltà sono descritte nel Regolamento di Dipartimento 'Regolamento relativo alle attività di tutorato' in cui sono contemplate 3 forme di tutorato:

1. tutorato didattico (tenuto da docente, ricercatore e dottore di ricerca che fornisca chiarimenti ed approfondimenti, agli studenti che ne facciano richiesta, in merito ad argomenti relativi alle discipline del cds)
 2. tutorato di tirocinio (tenuto da docente o da ricercatore, in qualità di tutor universitario o aziendale)
 3. tutorato di base (tenuto da un docente o da un ricercatore o dai tutori (studenti) assunti dall'Ateneo o dal Dipartimento)
- Ogni anno il Dipartimento, utilizzando il Fondo sostegno giovani, per incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale, seleziona attraverso bandi tutor informativi e tutor disciplinari. I tutor sono studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale o ad un corso di dottorato di ricerca selezionati da una commissione di docenti tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami laurea in corso) e di un colloquio. Anche per il 2020 il COAT ha deliberato, su richiesta del Dipartimento, di assegnare 3 tutor informativi rinunciando ai tutor disciplinari in quanto la loro azione si è rivelata poco efficace in passato.

Infine si sta proseguendo nel diffondere la cultura della qualità della didattica e dei suoi processi di assicurazione attraverso la realizzazione della settimana dello studente qualità della didattica.

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini extra-curricolari, ossia i percorsi di tirocinio attivabili nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, hanno subito ^{19/05/2021} un calo notevole a seguito dell'introduzione delle normative regionali in materia. La previsione di rimborsi a carico delle aziende ospitanti ha ridotto le opportunità di stage post-lauream per i nostri laureati. In ogni caso, l'Ateneo ha cercato di incentivare l'utilizzo dello strumento, di notevole importanza per il neolaureato, in quanto contatto diretto con la realtà del mondo del lavoro e che consente di verificare sul campo le proprie attitudini e le proprie scelte, nonché di acquisire capacità comportamentali e tecniche specifiche.

Lo stage, difatti, è uno strumento di orientamento al lavoro che offre una maggiore chiarezza di idee nel momento in cui si compie una scelta sia a livello formativo che professionale e potrebbe tradursi in una possibilità d'inserimento in azienda. Nel 2014 e nel 2015 alcuni degli stage attivati, essenzialmente in contesti aziendali privati, si sono tradotti in assunzioni di lavoro, attraverso diverse tipologie di contratto (contratti a tempo determinato e apprendistato professionale) e non solo per la regione Puglia. I tirocini sono stati attivati anche in altre regioni, come Lombardia, Emilia Romagna e Basilicata. I settori di intervento vanno dai servizi all'infanzia al settore bancario, dalla consulenza alle imprese alle agenzie di lavoro. Per il futuro, in sinergia con i Dipartimenti, si cercherà di incrementare ulteriormente tali opportunità, anche attraverso le collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani.

Inoltre il CdS prevede il tirocinio pratico-applicativo che consente allo studente di verificare quanto appreso in un ambiente lavorativo ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 150 ore, corrispondenti a 6 CFU,

che, al massimo, devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere le strutture dell'Università di Foggia e del Politecnico di Bari o altri enti pubblici o privati ed aziende pubbliche o private.

Link:

https://www.agraria.unifg.it/sites/sd04/files/allegati/11-05-2018/elenco_aziende_convenzionate_con_il_dipartimento_per_tirocinio_ε

I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia.

La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata presso il Settore Didattica e Servizi agli Studenti durante tutto l'anno ad esclusione del mese di Agosto.

Lo studente può iniziare l'attività di tirocinio, a condizione che abbia acquisito almeno 80 CFU, inclusi quelli relativi a discipline attinenti al tirocinio.

L'attività di tirocinio è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: Regolamento del Tirocinio

Link inserito: http://www.agraria.unifg.it/sites/sd04/files/allegati/25-08-2014/punto6_regolamentoattivitaditirocinio.pdf

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle

università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (200 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in entrata è in costante incremento (Vedi allegato).

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/parteneriati>

Borse extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese etc.) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad . 4100. Il Bando è previsto ad inizio Anno Accademico.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia di esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dalla.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

Per il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentare sono di particolare interesse i corsi presenti sulle piattaforme:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/parteneriati>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University of National and World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
2	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		14/02/2014	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Université Victor Segalen Bordeaux 2		19/05/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		05/02/2014	solo italiano
6	Germania	Georg-August-Universität		28/01/2014	solo italiano
7	Grecia	University of Thessaly		01/01/2014	solo italiano
8	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		05/02/2014	solo italiano
9	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
10	Polonia	Panstwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Prezydenta Stanisława Wojciechowskiego w Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/02/2016	solo italiano
11	Polonia	Poznan University		19/02/2014	solo italiano
12	Polonia	Unwersytet Technologiczno		25/02/2014	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytetu Przyrodniczego w Poznaniu - Poznań University of Life Sciences		19/02/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/10/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Técnica de Lisboa (UTL)		05/02/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro		01/01/2014	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		01/01/2014	solo italiano
		UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE "IULIU			solo

18	Romania	HATIEGANU" DIN CLUJ-NAPOCA	43538-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	26/03/2014	italiano
19	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		19/02/2016	solo italiano
20	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine		17/02/2016	solo italiano
21	Spagna	European University Miguel De Cervantes		27/01/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		05/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Polit�cnica		07/05/2010	solo italiano
25	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		01/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/10/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de C�rdoba		08/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Le�n		28/05/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
32	Turchia	Adnan Menderes �niversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
33	Turchia	Ankara �niversitesi		18/12/2013	solo italiano
34	Turchia	Cukurova University		01/01/2015	solo italiano
35	Turchia	Ege University		01/01/2014	solo italiano
36	Turchia	Erciyes University	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
37	Turchia	Okan Universitesi Istanbul	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	22/10/2013	solo italiano
38	Turchia	Osmaniye Korkut Ata �niversitesi	256396-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
39	Turchia	Sakarya �niversitesi		09/01/2014	solo italiano
					solo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Molte attività di placement del 2020 sono state realizzate in sinergia con l'area Placement di Ateneo. È in atto una collaborazione molto attiva e molto proficua che sta portando ad importanti risultati. 19/05/2021

Le restrizioni Covid 19 hanno impedito le attività in presenza e i recruiting day in dipartimento ma si è riusciti a collaborare lo stesso proficuamente con le aziende reclutando studenti per colloqui di lavoro presso azienda.

Le azioni di job placement per il Corso di Studio sono riportate nel file allegato.

Delegato alle attività di job placement del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria: Prof.ssa Antonella Santillo

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di placement

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Con la legge di bilancio 2019 l'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato nome in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e la sua durata è stata ridotta nell'ultimo triennio ad almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 210 ore nei professionali. 19/05/2021

I percorsi PCTO si sviluppano, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

In particolare presso, il Dipartimento DAFNE sulla base di una verifica effettuata con i delegati PCTO degli altri Dipartimenti e dai colloqui avuti con i referenti degli Istituti Superiori, il delegato all'alternanza Scuola Lavoro, prof. Antonio Bevilacqua, ha proposto una rimodulazione dei percorsi con una contrazione delle ore totali e una rivisitazione dei piani didattici, sulla base del feedback avuto dagli studenti.

Sono stati istituiti 4 percorsi ordinari di PCTO (il tecnologo alimentare, l'ingegnere per la logistica dei prodotti agro-alimentari, l'agronomo e il gastronomo) e un percorso straordinario in agricoltura biologica e un percorso di grafica e progettazione di materiale divulgativo in partenariato con IIS Einaudi-Grieco-indirizzo operatore grafico. La durata totale dei percorsi è 25 ore (12 ore di frequenza presso il Dipartimento, 11 ore di project work a scuola, 2 ore di evento finale).

Il percorso di agricoltura biologica e quello di grafica e progettazione materiale divulgativo causa inizio emergenza Covid non è stato possibile svolgerlo perché le scuole hanno vietato l'accesso ad estranei e vietato che gli studenti si spostassero dall'istituto.

L'ultima lezione del percorso di tecnologo Alimentare non è stato possibile svolgerla sempre causa emergenza covid ed è stato espletato nel 2021. Ciascun percorso era legato ad un corso di laurea triennale del Dipartimento per favorire un orientamento consapevole e del tipo learning by doing e prevedeva attività di didattica frontale, project work, visite guidate in azienda e attività pratiche, per una durata complessiva di 50 ore. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere di 2 CFU per ciascun percorso per gli studenti che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia, previo superamento di una prova di accertamento delle conoscenze a fine percorso PCTO.

Le attività di PCTO erogate dal Dipartimento DAFNE hanno previsto il coinvolgimento di 9 istituti di Foggia e provincia e Barletta.

Presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria è in corso una riedizione del ProgettoDIOR - Progetto Pilota di Didattica Orientativa in ambito scientifico.

Il nuovo progetto, PROGETTO DI.OR.PRO. - Progetto di didattica orientativa in ambito scientifico Progress, si realizza tra il Dipartimento DAFNE (contributo scientifico) e il Liceo Scientifico G. Marconi di Foggia - Presidio del Piano di Formazione Nazionale - Educazione Scientifica (coordinamento dell'attività di ricerca-azione).

La nuova edizione del progetto ha lo scopo di:

- valorizzare il lavoro di ricerca didattica realizzata nel primo biennio di sperimentazione dalla comunità professionale DI.OR, attraverso la divulgazione dei materiali didattici prodotti e la diffusione delle buone pratiche didattiche realizzate in ambito scientifico;
- attuare le attività di formazione e di ricerca-azione dei docenti in modalità blended;
- sperimentare con gli studenti nuovi percorsi di didattica orientativa in ambito scientifico, coerenti con il curriculum di scienze del triennio di studio liceale
- sviluppare negli studenti abilità e competenze scientifiche sugli insegnamenti di base, fondamentali per l'ingresso alle facoltà scientifiche e per affrontare il primo anno del corso di studi, oltre che per la formazione scientifica spendibile in situazioni di vita reale.

Tra le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sociale e sportivo organizzate per gli studenti dell'ateneo dauno e del CdS ritenute utili per il percorso formativo dello studente si segnalano:

- Centro Universitario Sportivo (CUS-Foggia). Link: <http://www.cusfoggia.com/>
- Centro Universitario Teatrale (CUT-Foggia). Link:

<http://www.unifg.it/unifg-comunica/arte-sport-e-tempo-libero/cut-centro-universitario-teatrale>

- CLA (Centro Linguistico di Ateneo) <http://www.unifg.it/didattica/corsi-di-lingua-e-ecdl/centro-linguistico-di-ateneo;>
- Discount card;

Assegnazione di Premi di studio a.a. 2020/2021.

<https://www.unifg.it/bandi/assegnazione-di-premi-di-studio-aa-20202021>

- Banchetti informativi CUS Foggia in tutti i Dipartimenti.

Inoltre i rappresentanti degli studenti organizzano corsi ed eventi con lo scopo di fornire ai partecipanti specifiche abilità e nozioni utili ai fini dell'acquisizione di ulteriori conoscenze da spendere nell'ambito del percorso formativo. Nella maggior parte dei casi è previsto un riconoscimento creditizio.

Nello specifico si segnalano i seguenti corsi utili al percorso formativo degli studenti del CdS:

CONVEGNO AREA NUOVA del 10.12.2020

Descrizione link: Progetto DIOR

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento/progetto-dior>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Fonte dei Dati: piattaforma Pentaho di Cineca

10/09/2021

I dati disponibili sulle opinioni degli studenti, relative all'anno accademico 2020/2021, in linea con quanto indicato nella nota del presidente del PQA, sono relativi soltanto ai questionari compilati dagli studenti con la procedura in vigore.

La valutazione media complessiva del CdS non è commentabile correttamente, in quanto si rileva che essa sia significativamente influenzata dalla lunga serie di insegnamenti a scelta libera, attivati presso il dipartimento DAFNE, 'ancorati' con il proprio codice al CdS in Ingegneria, ma mai né scelti, né valutati da alcuno studente dello stesso CdS.

Fin quando il CdS in Ingegneria sarà valutato sulla base di questionari non di propria pertinenza, qualunque valutazione sarà priva di fondamento. Si attende pertanto che chi debba intervenire tecnicamente, provveda a 'svincolare' dal corso di INGEGNERIA i codici degli insegnamenti a scelta libera.

Entrando invece nel merito delle valutazioni restituite per i singoli insegnamenti, sul totale degli stessi e dei singoli moduli dei corsi, la valutazione media è pari a 3,51, su una media di dipartimento pari a 3,48.

CRITICITA'

-Solo per n.1 insegnamento (Disegno Tecnico Industriale) viene restituito un indice di criticità (2,27), mentre indici da attenzionare (tra 2,5 e 3,25) per alcuni insegnamenti del primo anno, per i quali in precedenza non si era mai registrata criticità. Probabilmente il dato è dovuto alla modalità di erogazione da remoto della didattica. La presenza (costante verifica e continuo scambio/contatto con le docenti di Analisi I e II e Fisica Generale I e II) risulta essere certamente un valore aggiuntivo.

MISURE CORRETTIVE

Si ritiene che qualunque valutazione a questo proposito vada effettuata a valle della esperienza di questo periodo di 'didattica della pandemia' e della condizione degli studenti di questa coorte, già disorientati nel passaggio dal liceo all'università. Pertanto si ritiene che le criticità emerse, essendo lo specchio di quanto accennato sopra, vadano affrontate con misure correttive da valutare in un prossimo futuro.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nell'anno solare 2020 si sono laureati 23 studenti, dei quali 13 si sono iscritti a partire dal 2016. Per una migliore 15/09/2021
confrontabilità con gli esiti della stessa indagine rivolta ai laureati della stessa classe di Laurea, ovvero ingegneria industriale (L-9), provenienti sia dagli atenei italiani che da quelli presenti nel Sud e nelle isole, sono state considerate le risposte dei 4 laureati nel 2020 con anno di iscrizione successivo al 2015. Dato che il tasso di risposta è inferiore al 60% ed il numero inferiore a 5, bisogna interpretare i risultati con molta cautela.

Il 100% degli intervistati ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi erogati, mentre in media la percentuale è del 86.5% in tutta Italia e del 87.9% nella stessa area geografica, ovvero nel Sud e nelle Isole. Tutti sono stati complessivamente soddisfatti del corso di laurea e questo è in linea con il resto degli atenei sia su scala nazionale che nell'area geografica. Il 75% ha ritenuto il carico di studio adeguato alla durata del corso, percentuale che si dimezza sia in tutti gli atenei sul territorio nazionale che nel meridione; il restante 25% ha espresso comunque parere positivo. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami il 75% ha espresso parere positivo, ma è lievemente inferiore alle percentuali italiane e su scala locale, rispettivamente 87.6% e 88,6%. Continua a rimanere elevato il grado di soddisfazione con i docenti in generale, ovvero il 100% degli studenti è rimasto soddisfatto, dato da confrontare con circa l'80% degli altri atenei. Per quanto riguarda invece la valutazione sulle strutture i risultati indicano che il 75% dei laureati dell'ateneo di Foggia ritiene le aule adeguate, in linea con la analoga percentuale in Italia che è del 79.7% e del Sud ed Isole che è pari a 81.2%. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 75% degli intervistati, percentuale lievemente superiore rispetto agli atenei nella stessa area geografica (69.6%) ma inferiore rispetto agli atenei in Italia (82.4%). Tra i fruitori delle postazioni informatiche, 2 su 3, ovvero il 66.7% le ha ritenute adeguate. Le restanti attrezzature per le altre attività didattiche, come ad esempio i laboratori, sono state utilizzate dal 50% degli intervistati che le ha considerate spesso o sempre adeguate. Negli atenei italiani il 77,2% utilizza tali attrezzature e tra esse il 76.6% le reputa spesso o sempre adeguate. Per quanto riguarda il Sud e le Isole, la percentuale dei fruitori scende al 64.6% all'interno dei quali solo il 68,4% ritiene le attrezzature adeguate. Infine rimangono i servizi di biblioteca che sono stati utilizzati da tutti gli intervistati, i quali esprimono una valutazione decisamente positiva. Nel resto della nazione e nella stessa area geografica le percentuali sono rispettivamente del 75,6% e 75,1%, con valutazioni positive in più del 90% in entrambi i casi.

In definitiva il 75% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Università degli Studi di Foggia, valore leggermente inferiore alla media nazionale (82.5%) e del Sud ed Isole (86%).

Negli intervistati laureati, infatti, il livello di soddisfazione risulta al di sopra della media nazionale (vedere quadro C2).

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>



10/09/2021

INDICATORI AVVII DI CARRIERA E IMMATRICOLAZIONI (primo anno)

In base agli indicatori rilevati per il C.d.L., (dati aggiornati al 26/06/2021), il numero di immatricolati resta sostanzialmente stabile, rispetto all'anno precedente, pari a 41, contro i 35 del 2018, in cui si era registrato un drastico calo di iscritti, ma comunque inferiore ai 63 del 2017, in cui si era verificata una significativa ripresa. Tale criticità può essere interpretata alla luce della ridotta attività di orientamento, motivata dal fatto che in quel periodo il C.d.L. non era in possesso di alcuni requisiti minimi ministeriali. L'azione correttiva prevista è stata quella di effettuare una attività di orientamento mirato, sia individuando specifici istituti di formazione secondaria, i cui responsabili interni avevano manifestato un interesse particolare relativo a questo C.d.L. Inoltre, le attività di orientamento rivolte alle scuole, che a loro volta hanno individuato gli studenti effettivamente interessati, consentendo in tal modo una comunicazione mirata, più efficace e coinvolgente nei loro confronti. L'attività di orientamento prevalentemente in remoto, coerentemente alle misure di contenimento del contagio da COVID-19. Si ha motivo di ritenere che tale azione possa aver determinato un lieve incremento di iscrizioni, sebbene si possa considerare che lampia diffusione della didattica in remoto da parte delle università più famose, potrebbe aver determinato una forte attrattiva da parte di studenti, nutrendo aspettative di poter studiare in atenei distanti, senza muoversi da casa. Occorre infine evidenziare che l'incremento di immatricolati rispetto al 2019 dimostra che l'Università di Foggia è stata in grado di fronteggiare la situazione della chiusura della didattica in presenza e che le iniziative di orientamento online (via social media tipo Facebook) sono risultate efficaci.

Per quanto riguarda gli iscritti totali, nel 2020 si registra una situazione stabile, con 149 iscritti, in linea con il 2019 (sebbene in diminuzione rispetto ai 154 nel 2018), seguendo il trend che si osserva anche a livello dell'area geografica di riferimento e al dato nazionale. In diversi casi, la riduzione degli iscritti è legata al fatto che gli studenti riescono a cogliere opportunità di lavoro in altre regioni anche durante il periodo del percorso di laurea e, pertanto, si trasferiscono ad altro ateneo, oppure smettono di studiare.

Il CdS, che ha completato nell'a.a. 2016/2017 il primo ciclo triennale, è ormai da ritenersi un corso in fase di consolidamento, per il quale qualche considerazione basata sullo storico di più cicli, è numericamente possibile, e può essere analizzato in maniera oggettiva.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

I dati mostrano una crescente difficoltà per gli studenti iscritti al primo anno di acquisire crediti (vedi indicatore iC13, descritto nel Gruppo C). Infatti, rispetto agli anni passati, l'indicatore 'Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU', si registra il valore più basso, pari a 12,1%, che è ancora più basso rispetto al 2019 (20,2%), e di gran lunga inferiore al 32,3% del 2016 e al 27,3% nel 2017. In ogni caso, tali valori sono molto inferiori sia rispetto alla regione di riferimento (41,5%) che al dato nazionale (48,4%). Questo dato appare piuttosto scoraggiante, ma necessita di una interpretazione più ampia, nell'ambito dell'intero percorso formativo del C.d.L., in cui occorre evidenziare che gli studenti dimostrano di essere in grado di recuperare questo gap, negli anni successivi. Infatti, si evidenzia come la percentuale di studenti che si laureano entro la normale durata del corso (40,9%), sebbene in diminuzione rispetto agli anni passati, sia solo lievemente inferiore ai valori relativi alla regione di riferimento (46,3%) e al livello nazionale (49,2%). In pratica, la criticità riguarda la difficoltà degli studenti di affrontare lo studio di discipline di base (es. analisi matematica, chimica e fisica), che forniscono gli elementi culturali che sono alla base dei successivi insegnamenti. Superato questi ostacoli iniziali (che impongono agli studenti una sostanziale revisione della loro modalità di studio e di organizzazione delle varie attività formative), dimostrano di essere in grado di affrontare efficacemente gli esami degli anni successivi. Il collegio dei docenti del C.d.L. è consapevole di tale difficoltà, che intende affrontare attraverso il reclutamento di tutori disciplinari a supporto degli studenti fino ad arrivare (in tali casi) perfino ad un tutoraggio personalizzato. Un'altra azione prevista è quella dei pre-corsi intensivi disponibili online, che consentono agli studenti di iniziare le attività didattiche con delle basi culturali più solide. Infine, è stato suggerito e raccomandato ai docenti dei corsi più impegnativi, di adottare un metodo didattico che preveda delle verifiche in itinere, che consentono agli studenti di affrontare lo studio in modo più graduale, organico e sistematico.

Un dato positivo è dato dall'indicatore 'Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni', che registra livelli pari al 7,3%, che è un dato simile a quello della regione di riferimento, sebbene al di sotto del dato nazionale (25,3%). Considerando inevitabile minore attrattività degli atenei meridionali, per la difficoltà di stabilire opportunità di

placement dei laureati nel contesto lavorativo delle imprese industriali, si deve considerare che il CdS risulta attrattivo per studenti che hanno iniziato la loro carriera presso altri atenei e che probabilmente intravedono una opportunità sia nella specificità del CdS verso la logistica nell'agroalimentare, sia nella possibilità di completare gli studi presso una sede più agevole da raggiungere. Specificatamente al presente C.d.L., occorre evidenziare la persistente carenza strutturale dei laboratori didattici e perfino della insufficiente copertura del servizio di collegamento internet, che impediscono l'attuazione di tecniche di apprendimento e di didattica più moderna e coinvolgente. Tali carenze sono state già evidenziate dal coordinatore agli uffici competenti.

Dall'esame oggettivo e comparativo di questi indicatori emergono alcune criticità ed un punto di forza del CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare.

Una criticità che emerge dal confronto con l'Area Geografica di appartenenza e con i dati nazionali, è il rapporto tra studenti regolari e docenti. Infatti, l'indicatore 'Rapporto studenti regolari/docenti' è ulteriormente sceso, da 5,4 nel 2019, a 4,5 nel 2020. Il dato, rapportato e di gran lunga inferiore sia alla regione di riferimento (15,3) che al dato nazionale (13,4). Questo è il effetto della riduzione del numero degli immatricolati e degli iscritti.

Per quanto riguarda la 'Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio', (iC08) si evidenzia una situazione stabile rispetto all'anno precedente, attestandosi al 33,3%, (30% nel 2018, rispetto al 44,4% nel 2017), sebbene resti ancora di gran lunga inferiore ai rispetto alla media dell'Area Geografica e di quella nazionale, che si attestano nel range 84-89%; questo è spiegabile dall'assenza di un dipartimento di ingegneria nell'Università di Foggia.

GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Relativamente agli ultimi anni di vita del CdS, nel 2018 si sono evidenziate le prime attività all'estero da parte degli studenti, che si sono ampliate negli anni successivi.

Infatti, nel 2019 si sono registrati 106 CFU acquisiti all'estero da parte di studenti che hanno preso parte a programmi Erasmus. Il dato, pari a 0,53%, si è allineato a quello dell'area di riferimento (0,57%) e nazionale (0,64%). Sono previste delle attività di comunicazione e di indirizzo specifiche, rivolte agli studenti. Inoltre, si auspica che le prime esperienze Erasmus possano contribuire ad incoraggiare altri studenti nel cimentarsi in questa esperienza. Purtroppo, i timori e le misure di prevenzione relative alla diffusione del COVID-19, avranno delle ripercussioni inevitabili che, si auspica, non annulli questi primi segnali di internazionalizzazione.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

da iC13 a iC16

Nell'ambito di questo gruppo di indicatori il CdS, mostra un divario sempre più crescente degli indicatori, rispetto a realtà molto ben consolidate e con tradizione politecnica, sia a livello di Area Geografica di appartenenza, sia a livello nazionale. La criticità messa in evidenza dall'indicatore iC19 (Percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), pari al 28,4% per il 2020, mostra che il CdS si colloca significativamente sotto la media dell'Area Geografica (69,3%) e nazionale (70,9%). Tuttavia a questo proposito, si sottolineano: i) la stabilizzazione dopo il significativo miglioramento dello stesso indicatore, nel confronto tra il primo e il secondo a.a. dopo l'attuazione; ii) la natura interateneo del CdS, che potrebbe essere la causa fisiologica di un basso valore percentuale di questo indicatore.

INDICATORI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - Percorso di studio e regolarità delle carriere

da iC21 a iC23 e da iC27 a iC28

Questi indicatori evidenziano un vero punto di forza di questo CdS. In particolare gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) sono indice e motivo di qualità ed accuratezza della azione didattica, che risulta mirata e talvolta individualizzata. Inoltre questi indicatori sono la cristallizzazione di una realtà di questo CdS, che è uno stretto e costante rapporto interpersonale tra studenti e docenti. Certamente, questo indicatore va letto in senso simmetrico rispetto alla riduzione del numero di immatricolati e di iscritti, e non nel senso di un elevato numero di docenti.

al momento della laurea .

Tra gli intervistati il 33.3% ha trovato lavoro entro il primo anno, mentre il restante 66.7% si è iscritto ad un corso di laurea magistrale. Tali percentuali non sono in linea con quanto avviene in media negli atenei italiani e nell'area geografica simile perché il tasso di occupazione è tre volte più basso ovvero circa il 11% in entrambi i casi. Il restante degli intervistati, ovvero il 66,7%, è invece iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre nel resto di Italia e del Meridione questa percentuale sfiora il 90%. I laureati che non cercano lavoro poiché coinvolti in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (e.g.: dottorato) sono numericamente di meno rispetto a quanto osservato negli altri atenei, ovvero sono il 33% per l'ateneo Foggiano, mentre nel resto di Italia la percentuale sale ad 80%. Tali risultati sono tutti in linea con l'elevata percentuale di laureati che lavora ad un anno dalla laurea. Bisogna tuttavia osservare che solo il 25% ritiene di aver utilizzato ampiamente le competenze acquisite durante il corso di laurea, risultato lievemente inferiore rispetto al resto degli atenei per i quali la percentuale sale a quasi il 40% sia a livello globale che locale. Elemento interessante è il salario ad un anno che risulta essere il 25% più basso sia su scala nazionale che nella stessa area geografica. Tuttavia la soddisfazione per il lavoro svolto è superiore rispetto al grado di soddisfazione degli intervistati degli atenei italiani e meridionali, poiché ammonta ad un 8.8 a fronte di un 7.7 sia su scala globale che locale.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sono disponibili i questionari di valutazione delle attività di tirocinio di 19 studenti relativi all'ultimo anno accademico, contro i 9 dello scorso anno, anche se mancano i questionari di 3 tutor e questo si può attribuire alle difficoltà dovute alla pandemia per l'anno appena trascorso. I questionari sono stati compilati sia dai tutor aziendali che dagli studenti e sono gli stessi erogati nell'A.A. precedente, pertanto, i risultati dei due anni sono comparabili. Si sottolinea, tuttavia, che nell'anno precedente erano disponibili solo 9 questionari, per cui stando anche alla peculiarità dell'anno trascorso, l'analisi dei dati potrebbe non essere molto rappresentativa.

Dall'analisi dei questionari di entrambi gli anni emerge un quadro generalmente molto positivo. I questionari chiedono ai tutor domande di carattere generale sulle conoscenze dello studente e sull'utilità dell'esperienza di tirocinio. Le risposte vengono ordinate su una scala Likert che misura il livello di gradimento e/o affinità da 1 (decisamente No) a 4 (decisamente Sì). Dalle risposte al questionario 2020/21 emerge che la formazione acquisita dallo studente nel corso di studi sia molto congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro (voto 4) e che il tirocinio ha consentito un proficuo scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università (voto 3.87), con un netto miglioramento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente.

La preparazione dello studente è stata misurata in base ai seguenti aspetti: a) Padronanza delle nozioni di carattere generale b) Utilità e rispondenza delle nozioni specifiche di carattere tecnico in suo possesso c) Adeguatezza della metodologia posseduta d) Capacità in termini di problem-solving. Il punteggio medio registrato dalle risposte a tali quesiti è stato prossimo a 4 (3,88).

L'esperienza di tirocinio è stata valutata anche in base ai seguenti: a) Acquisizione di nuove professionalità b) Sviluppo delle conoscenze e delle competenze operative c) Integrazione/inserimento nell'ambiente di lavoro d) Collaborazione tra Tutor aziendale e Tutor universitario. Anche in questo caso, la valutazione è stata prossima al punteggio massimo, essendo di media 3.93, e in aumento rispetto ai risultati dello scorso anno. L'unico parametro in diminuzione è stato quello relativo alla integrazione/inserimento nell'ambiente di lavoro, facilmente spiegabile con la modalità di svolgimento dei tirocini. Alcuni aspetti già valutati col massimo punteggio l'anno precedente, sono rimasti agli stessi livelli, mentre si registra un +4% per quanto riguarda la collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario.

C'è stata inoltre un'elevata corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti dal tirocinio (3,9) e un ottimo livello di conseguimento dei risultati da parte dello studente (voto medio 3,9), punteggi che si mantengono ai livelli dello scorso anno.

I tutor hanno valutato in maniera ottimale gli studenti dal punto di vista comportamentale, adattamento al contesto, rispetto di orari e impegni, motivazione e interesse, (4) e si ritengono soddisfatti dell'attività svolta (4), dati già prossimi al punteggio massimo l'anno scorso, ma ulteriormente migliorati. Essi ritengono che la collaborazione fra le loro aziende e gli studenti possa continuare dopo il tirocinio, assegnando a questo parametro il punteggio di 3,4 (in diminuzione rispetto allo scorso anno, ma giustificabile dalle circostanze). I tutor giudicano adeguata la durata del tirocinio attribuendo un punteggio di 3.7 a

10/09/2021

questo parametro, aspetto che è stato migliorato rispetto all'anno precedente.

Come indicato, i giudizi sembrano segnare un miglioramento rispetto a quelli dello scorso A.A., fatta eccezione per qualche parametro con segno negativo, dovuto al momento contingente che ha limitato le interazioni.

Per quanto riguarda la sede del tirocinio, sempre a causa della pandemia, la maggior parte degli studenti ha svolto il tirocinio presso l'università di Foggia, venendo a mancare la possibilità di andare fisicamente in azienda.

Il questionario compilato dagli studenti presentava alcune domande comparabili a quelle presenti nel questionario dei tutor.

Le risposte degli studenti appaiono allineate a quelle dei tutor in merito ai giudizi sulla congruità della formazione acquisita rispetto alle figure professionali richieste dal mondo del lavoro e la valutazione dello scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università, sia pur leggermente più basse (3,5 e 3,4 rispettivamente),

Sono risultati comparabili anche i giudizi sui singoli aspetti del tirocinio, sulla sua efficacia, sui risultati conseguiti e sulla durata, sia pure leggermente più bassi ma maggiori di 3,5.

La qualità dei servizi professionalizzanti della struttura ospitante è stata ritenuta di ottimo livello (voto medio 3,6), mediamente uguale allo scorso anno, ma con sensibile miglioramento del parametro dell'aggiornamento professionale (+19%), e in calo per gli aspetti logistici-organizzativi (-4%). Gli studenti, esprimono un giudizio molto positivo in termini di conseguimento dei risultati (voto medio 3,5) e sul livello massimo di soddisfazione complessivo (3,8), leggermente inferiore rispetto a quello dello scorso anno e ai giudizi dei tutor, evidenziando una comprensibile possibile delusione rispetto alle aspettative di svolgere un tirocinio in presenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei tutor aziendali



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/07/2020

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, struttura di afferenza, dichiarano la volontà perseguire il miglioramento del processo formativo allo scopo di accrescere il livello di soddisfazione delle Parti Interessate, segnatamente degli studenti e del mondo del lavoro, attraverso un progressivo perfezionando degli standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività.

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, sono impegnati nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, in conformità al D.M. 6/2019 e successive modifiche, quindi, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR (documento 09/01/13) in coerenza con le ESG ENQUA 2005/2009. Ciò testimonia l'assunzione di responsabilità, da parte del CdS e del Dipartimento, nel guidare e tenere sotto controllo la qualità della formazione offerta e nello stimolare fattivamente, tra le figure dedite alla sua realizzazione, lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ del corso di studio

19/05/2021

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Ciascuna commissione si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il gruppo GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA, della scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività del Gruppo di Assicurazione di Qualità sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza bimestrale. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del gruppo GAQ è nella maggior parte dei casi allargata a tutti i docenti di riferimento del CdS e a coloro che svolgono un insegnamento.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il gruppo GAQ pianifica le seguenti attività:

- 1) settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS.
- 2) ottobre-gennaio: stesura rapporto di riesame e scheda di monitoraggio annuale.
- 3) gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi;
- 4) febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS;
- 5) novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS;
- 6) febbraio-maggio e settembre: stesura della scheda SUA-CdS. Tali attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgono tutti i docenti del CdS e gli enti e le associazioni territoriali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attivita' di AQ

19/05/2021

Sono state verificate le azioni correttive già poste in essere, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere.

Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto.

Inoltre il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità presiederà le attività per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del Corso di Studi.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e

nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio del Dipartimento e l'invio all'Area Didattica e Alta Formazione di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. 2021/2022.

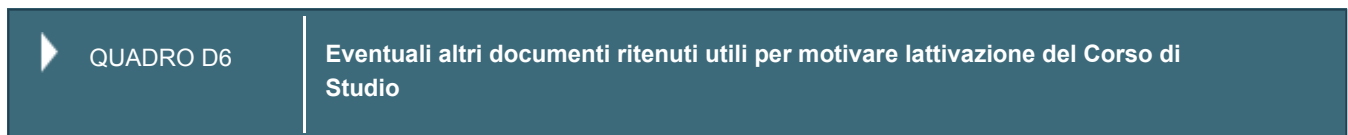
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione CDS





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	INGEGNERIA GESTIONALE
Nome del corso in inglese RD	MANAGEMENT ENGINEERING
Classe RD	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unifg.it/laurea/corsi/2020-2021/ingegneria-dei-sistemi-logistici-agro-alimentare
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
Politecnico di BARI	05/02/2014		

5.	CAROPRESE	Mariangela	AGR/19	PA	1	Affine	PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE
6.	MASTROSERIO	Annalisa	FIS/01	PA	1	Base	1. FISICA GENERALE II° MODULO 2. FISICA GENERALE I° MODULO
7.	PROSPERI	Maurizio	AGR/01	RU	1	Affine	1. GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE
8.	GUERRA	Maria Grazia (Politecnico di BARI)	ING-IND/16	RD	1	Caratterizzante	1. PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE
9.	PAVESE	Francesco (Politecnico di BARI)	MAT/03	RD	1	Base	1. GEOMETRIA E ALGEBRA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMOROSO	CLAUDIA	claudia_amoroso.554082@unifg.it	3486710532
CHIAPPINELLI	ANDREA	andrea_chiappinelli.562869@unifg.it	3311325933
D'ISIDORO	ROBERTA	roberta_disidoro.562991@unifg.it	3278371376
LA ROTONDA	ROBERTA	roberta_larotonda.571192@unifg.it	3289618630
MARINARO	GRAZIA GIULIA	grazia_marinaro.551109@unifg.it	3467065519
PALLADINO	FEDERICA	giulia_palladino.563279@unifg.it	3271965695
PIETRADURA	FRANCESCO	francesco_pietradura.562974@unifg.it	3883533200
QUINTO	VINCENZO	vincenzo_quinto.560703@unifg.it	3200860755
ROMA	TIZIANO	tiziano_roma.551416@unifg.it	3461359666
NIRO	VERONICA	veronica_niro.571393@unifg.it	3887553409
SALONNE	ANDREA	andrea_salonne.550826@unifg.it	3384571498
VOCINO	EMANUELA	emanuela_vocino.563574@unifg.it	3938806035



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALTIERI	CLELIA
AMODIO	MARIA LUISA
D'ISIDORO (studente)	ROBERTA
DE DEVITIIS	ANNA
GENTILE	VALERIA
GUERRA	MARIA GRAZIA
IAVAGNILIO	RAFFAELE
MASTROSERIO	ANNALISA
PAVESE	FRANCESCO
PROSPERI	MAURIZIO
RAUSEO	LUIGI



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIASCO	ADELE	adele_biasco.556136@unifg.it	
MASCIELLO	FLORINDA	florinda_masciello.542008@unifg.it	
CAMPANIELLO	Daniela		
D'AMELIO	Annarita	annarita_damelio.547886@unifg.it	
MASTROSERIO	Annalisa		
ALTIERI	Clelia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Rotundi, 4 angolo Piazza Puglia, 71122 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica 04/10/2021

Studenti previsti 100



Eventuali Curriculum



SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE 1245^117^071024

SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI PER L'AGROALIMENTARE 1245^118^071024



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1245^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	30/11/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accredito iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo osserva quanto segue.

- Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
- Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS Sezione Amministrazione manca ancora indicazione di tutti i docenti di riferimento e dei relativi insegnamenti.
- Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
- Requisiti strutturali: la documentazione presentata relativa alla nuova sede del CL in oggetto attesta la sufficiente adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteca) che saranno rese disponibili per lo svolgimento del corso.
- Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:
 - il Presidio della Qualità ha ormai definito e proposto un sistema di AQ dei CdS coerente con le indicazioni del sistema AVA;
 - il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è in corso con l'impegno ad adeguare le modalità di rilevazione a quanto previsto dall'ANVUR;
 - tutti i corsi di studio attivati nella.a. 2013/14 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le

informazioni e i dati ivi riportati presentano alcune carenze;

4. tutti i corsi di studio attivati nella.a. 2013/14 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.

f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 0,91 e 0,89 rispettivamente per gli anni 2013 e 2014, risulta inferiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'incremento di nuovi CdS soddisfi il limite del 2% (con arrotondamento all'intero superiore) del numero complessivo di CdS attivati nella.a. precedente, stabilito nel D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f). Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza dell'Ateneo attesta che sussistono le condizioni affinché sia verificata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compresi quelli di nuova istituzione.

Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f) comprese.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accREDITamento iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo osserva quanto segue.

- a) Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
- b) Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS Sezione Amministrazione manca ancora l'indicazione di tutti i docenti di riferimento e dei relativi insegnamenti.
- c) Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
- d) Requisiti strutturali: la documentazione presentata relativa alla nuova sede del CL in oggetto attesta la sufficiente adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteca) che saranno rese disponibili per lo svolgimento del corso.
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:
 1. il Presidio della Qualità ha ormai definito e proposto un sistema di AQ dei CdS coerente con le indicazioni del sistema AVA;
 2. il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è in corso con l'impegno ad adeguare le modalità di rilevazione a quanto previsto dall'ANVUR;
 3. tutti i corsi di studio attivati nella.a. 2013/14 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le informazioni e i dati ivi riportati presentano alcune carenze;

4. tutti i corsi di studio attivati nella.a. 2013/14 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.

f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 0,91 e 0,89 rispettivamente per gli anni 2013 e 2014, risulta inferiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'incremento di nuovi CdS soddisfa il limite del 2% (con arrotondamento all'intero superiore) del numero complessivo di CdS attivati nella.a. precedente, stabilito nel D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f). Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza dell'Ateneo attesta che sussistono le condizioni affinché sia verificata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compresi quelli di nuova istituzione.

Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f) comprese.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2014, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio

INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI (PER L' AGRO-ALIMENTARE) (Classe L-9 - Ingegneria industriale)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92101038	ANALISI DEI SISTEMI DI CONTROLLO <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente non specificato		48
2	2021	C92101773	ANALISI MATEMATICA - I MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Elisa SCROCCO		56
3	2021	C92101774	ANALISI MATEMATICA - II MODULO (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		56
4	2019	C92100299	BIG DATA <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Docente non specificato		48
5	2021	C92101775	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Matteo FRANCAVILLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CHIM/06	56
6	2021	C92101776	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Docente non specificato		44
7	2021	C92101777	ECONOMIA INDUSTRIALE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE) <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro MUSCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	40
8	2021	C92101781	FISICA GENERALE II° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Annalisa MASTROSERIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	52
9	2021	C92101780	FISICA GENERALE I° MODULO (modulo di FISICA GENERALE) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Annalisa MASTROSERIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	52
			FONDAMENTI DI				

10	2021	C92101782	INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		52
11	2021	C92101783	GEOMETRIA E ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Francesco PAVESE <i>Politecnico di BARI</i>	MAT/03	56
12	2019	C92100301	GESTIONE DEI PROGETTI <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Nicola BELLANTUONO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/35	48
13	2019	C92100302	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/15	Docente di riferimento Antonietta BAIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/15	44
14	2021	C92101784	GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (modulo di ECONOMIA INDUSTRIALE E GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Maurizio PROSPERI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	50
15	2019	C92100303	IDONEITÀ DI INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
16	2020	C92101039	IMPIANTI INDUSTRIALI (modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente non specificato		54
17	2020	C92101041	LEAN PRODUCTION (modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE E LEAN PRODUCTION) <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente non specificato		54
18	2020	C92101043	LOGISTICA (modulo di LOGISTICA INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente non specificato		52
19	2019	C92100304	LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (modulo di DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI) <i>semestrale</i>	AGR/16	Docente di riferimento Clelia ALTIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/16	44
			LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE		Docente di riferimento		

20 2019 C92100305

AGR/19

AGR/19 48

			DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
21	2019	C92100306	MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Maria Luisa AMODIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	44
22	2019	C92100307	MARKETING E MODELLI DI E-BUSINESS <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente non specificato		48
23	2020	C92101045	MECCANICA APPLICATA (modulo di MECCANICA APPLICATA E ROBOTICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente non specificato		56
24	2020	C92101049	PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE (modulo di TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE E PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE) <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Maria Grazia GUERRA <i>Politecnico di BARI</i>	ING-IND/16	56
25	2019	C92100308	RETI DI TELECOMUNICAZIONI PER LA TRACCIABILITÀ E LA LOGISTICA <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Docente non specificato		48
26	2020	C92101051	ROBOTICA (modulo di MECCANICA APPLICATA E ROBOTICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente non specificato		48
27	2020	C92101053	SISTEMI DI ELABORAZIONE I MODULO (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Gianluca RIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	52
28	2020	C92101054	SISTEMI DI ELABORAZIONE II MODULO (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Gianluca RIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	52
29	2020	C92101055	SISTEMI ENERGETICI (modulo di MECCANICA APPLICATA E SISTEMI ENERGETICI) <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Francesco FORNARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/08	56
30	2021	C92101785	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Italo Maria SCROCCHIA		44
31	2020	C92101056	TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLA	ING-IND/16	Docente non		54

			PRODUZIONE) <i>semestrale</i>		specificato		
32	2020	C92101059	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE (modulo di TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE) <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente non specificato		52
33	2020	C92101060	TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Silvano VERGURA <i>Professore Associato (L. 240/10) Politecnico di BARI</i>	ING-IND/31	52
						ore totali	1640

**Curriculum: SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE I MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE II MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica	36	36	24 - 48
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA - I MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>ANALISI MATEMATICA - II MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MAT/03 Geometria			
	↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ <i>FISICA GENERALE IÂ° MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA GENERALE IIÂ° MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	36 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica <hr/> ↳ <i>TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	6	6	6 - 12
Ingegneria gestionale	ING-INF/04 Automatica <hr/> ↳ <i>ANALISI DEI SISTEMI DI CONTROLLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <hr/> ↳ <i>GESTIONE DEI PROGETTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <hr/> ↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LOGISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione <hr/> ↳ <i>TECNOLOGIA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	42	42	36 - 42
Ingegneria meccanica	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale <hr/> ↳ <i>DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine <hr/> ↳ <i>MECCANICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ING-IND/08 Macchine a fluido <hr/> ↳ <i>SISTEMI ENERGETICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	17	17	12 - 24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)		
Totale attività caratterizzanti	65	54 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-S/01 Statistica	36	36	35 - 42 min 18
	↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMIA INDUSTRIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ <i>RETI DI TELECOMUNICAZIONI PER LA TRACCIABILITÀ E LA LOGISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ <i>LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	↳ <i>GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE FILIERE ALIMENTARI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		36		35 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		25	24 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum **SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE:**

180 149 - 228

Curriculum: SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI PER L'AGROALIMENTARE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica,	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA - I MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA - II MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/03 Geometria			

informatica e statistica	↳ GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	36	36	24 - 48
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SISTEMI DI ELABORAZIONE I MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SISTEMI DI ELABORAZIONE II MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	18	18	12 - 18
	↳ FISICA GENERALE IÂ° MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA GENERALE IIÂ° MODULO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	↳ CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	36 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	6	6	6 - 12
	↳ TEORIA DEI CIRCUITI E IMPIANTI ELETTRICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ING-INF/04 Automatica			
	↳ ANALISI DEI SISTEMI DI CONTROLLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	↳ GESTIONE DEI PROGETTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	42	42	36 - 42
	↳ <i>LEAN PRODUCTION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LOGISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
↳ <i>PRODUZIONE NELLA FABBRICA INTELLIGENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Ingegneria meccanica	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	17	17	12 - 24
	↳ <i>DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine			
↳ <i>MECCANICA APPLICATA ED ELEMENTI DI ROBOTICA E TERMO-FLUIDODINAMICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>MECCANICA APPLICATE ED ELEMENTI DI ROBOTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			65	54 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMIA INDUSTRIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ <i>BIG DATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Attività formative affini o integrative	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ <i>LOGISTICA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	35 - 42 min 18
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>LOGISTICA DEI PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
↳ <i>MACCHINE E IMPIANTI PER LE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>GESTIONE DELLE RETI LOGISTICHE NELL'AGROALIMENTARE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			36	35 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 6
Totale Altre Attività		25	24 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI PER L'AGROALIMENTARE</i>:	180	149 - 228



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	24	48	-
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	12	18	-
	FIS/01 Fisica sperimentale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:				-
Totale Attività di Base				36 - 66



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia	6	12	-
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	36	42	-
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica			
	ING-IND/08 Macchine a fluido			

Ingegneria meccanica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 78
--	---------

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/09 - Meccanica agraria AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria AGR/19 - Zootecnia speciale ING-INF/03 - Telecomunicazioni SECS-P/06 - Economia applicata SECS-S/01 - Statistica	35	42	18
Totale Attività Affini		35 - 42		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6
Totale Altre Attività		24 - 42	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	149 - 228

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Il termine 'AGROALIMENTARE' da al CdS una connotazione coerente con la progettazione e la convenzione stipulata a monte tra i due Atenei coinvolti e la Regione Puglia, che vede il CdS perfettamente integrato e rispondente alla vocazione territoriale della Puglia, realtà nella quale il CdS nasce e vive. Infatti in risposta alla citata convenzione una percentuale significativa dei docenti di riferimento del CdS afferisce a SSD AGR/, garantendone l'identità specifica.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

► Note relative alle attività di base R^aD

► Note relative alle altre attività R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD